



al prezzo dell'area e quindi una spesa complessiva di L. 470 milioni; ritenendosi ammissibile un reddito lordo di oltre L. 26 milioni sul quale non incidere per 25 anni l'imposta fabbricati in quanto l'edificio potrà beneficiare delle agevolazioni fiscali della legge 2 luglio 1949, n. 408, può presumersi che il reddito lordo dell'investimento si aggirerà intorno al 5 o 5,20%.

La Commissione Consultiva Immobiliare, in sedute n. 2948 del 15 aprile 1959 e n. 2951 del 28 aprile 1959, tenuto conto dei suesposti elementi costruttivi, di costo e di reddito, ha espresso parere favorevole all'acquisto dell'area con annesso progetto di costruzione per il prezzo di L. 110 milioni, da pagarsi quanto a L. 50 milioni dopo la stipula della compravendita e quanto a L. 60 milioni dopo la consegna dell'area libera e sgombera dei sovrastranti edifici, consegna da eseguirsi entro il 15 ottobre 1959.

Il Direttore Generale, visto il suesposto rapporto predisposto dal Servizio Affari Patrimoniali Immobiliari, d'intesa con la Ripartizione Tecnica Immobiliare, sottopone